

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

RIQUALIFICAZIONE PARCO DELLE FESTE – UN LUOGO DOVE FARE SOCIALITA' INTERGENERAZIONALE

1.2 Abstract del progetto

Il progetto punta ad una riqualificazione totale dell'area feste, sita nel centro della frazione di Pellegrino Capoluogo.

L'area attualmente utilizzata per tutte le feste e le ricorrenze del paese vuole essere sempre più il fulcro della comunità. La sua riqualificazione è pensata in modo da aumentarne accessibilità e fruibilità, facendone il punto focale d'incontro e scambio intergenerazionale, con spazio giochi per i più piccoli, spazio-vita per giovani e generazioni intermedie, spazio incontro in legno per le persone più anziane.

1.3 Beneficiario

Denominazione	COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE
Partita IVA o CF	00449420348
Via/Piazza e n. civico	VIA ROMA 28
CAP	43047
Comune	PELLEGRINO PARMENSE
Provincia	PARMA

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	VIA ROMA 60
CAP	43047
Comune	PELLEGRINO PARMENSE
Provincia	PARMA

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Il parco è di proprietà del Comune di Pellegrino Parmense

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	<i>Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale</i>
Obiettivo specifico	<i>5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</i>
Azione PR FESR 2021-2027	<i>5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)</i>

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

La strategia STAMI Appennino Piacentino Parmense si focalizza su due filoni principali: 1. BENESSERE LOCALE, indirizzato ai residenti permanenti e finalizzato a rafforzare le condizioni di benessere locale; 2.

ATTRATTIVITA' TERRITORIALE indirizzato ai residenti temporanei e finalizzato ad aumentare gli elementi di richiamo per soggetti esterni.

Questo intervento contribuisce in particolare al filone 1., migliorando le condizioni di vivibilità locale e rientra nell'area tematica "Luoghi pubblici" (Tab. 7 della Strategia), obiettivo generale STAMI "Appennino accogliente" (Tab. 8 della Strategia), Ambito 4 "Rafforzare la capacità di fornire servizi a residenti (anche temporanei), alla ricerca di luoghi piacevoli in cui condurre attività lavorative" (Tab. 9 della Strategia)

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

L'intervento di riqualificazione dello spazio pubblico adibito a parco urbano intende agire sulle condizioni di benessere delle comunità locali, di modo da migliorare il livello di accoglienza per residenti e visitatori. Di conseguenza, risulta coerente con le seguenti strategie di riferimento:

1. [la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;](#)

L'intervento è un caso di riqualificazione/rigenerazione del patrimonio locale a fini di maggiore inclusione attiva dei cittadini, come previsto dagli obiettivi del PR FESR 21-27. Il progetto mette al centro il valore della prossimità e la ricucitura delle distanze territoriali, favorendo accessibilità, qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali.

1. [il Documento Strategico Regionale;](#)

L'intervento è coerente con il Documento Strategico Regionale, che afferma la necessità di "ricucire le disuguaglianze territoriali, progettare città più verdi e aree montane e rurali più attrezzate (...) per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile". Con il suo fornire spazi di inclusione e interazione alla comunità locale nelle sue diverse articolazioni, a partire dalle fasce più deboli (bambini, anziani, famiglie), esso contribuisce inoltre a rafforzare l'impianto universalistico dei servizi essenziali, qualificandoli e investendo sull'accessibilità.

2. [la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#)

L'intervento è coerente con molteplici SDG, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 regionale per lo sviluppo sostenibile. Tra essi:

Goal 3 – Salute e benessere

Riqualificando gli spazi pubblici verdi e promuovendone la fruizione, il progetto contribuisce alla diffusione di sani stili di vita per il miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona.

Goal 10 – Ridurre le disuguaglianze (generazionali)

L'intervento è pensato come dispositivo per riqualificare il tessuto urbanistico dei centri storici e favorire l'incontro tra le diverse generazioni.

Goal 11 – Città e comunità sostenibili

L'intervento completa la dotazione infrastrutturale del centro urbano, favorendo il ruolo aggregativo e per lo sviluppo sociale proprio delle città.

2.4 Descrizione del progetto

Riqualificazione dello spazio feste nel centro della frazione capoluogo di Pellegrino Parmense. L'area avente una superficie totale di mq 3.615, verrà sistemata con stesa di terreno coltivo, rimodellazione del profilo con predisposizione di adeguate pendenze per scolo delle acque verso l'adiacente torrente Stirone con preparazione finale del terreno alla semina (mq 3.130); una parte dell'area verrà pavimentata con pavimentazione in frammenti di lastre di quarzite grigio-argento previa preparazione di adeguato sottofondo in massetto di calcestruzzo (mq 229,50). E' prevista inoltre l'esecuzione di un anfiteatro della superficie di mq 86,40 costituito da due gradoni in calcestruzzo con sedute in materiale lapideo; i gradoni verranno appoggiati su plinti di fondazione in calcestruzzo armato. Il progetto prevede la messa in opera di 55 piante rampicanti. L'area avrà uno spazio giochi per i più piccoli, attrezzato con giochi di varie tipologie e modelli, dai più semplici e tradizionali, fino ad allestimenti più complessi in cui elementi ludici di diversa tipologia vengono assemblati insieme e inseriti in strutture plurime, uno spazio-vita per giovani e generazioni intermedie, uno spazio incontro prefabbricato in legno per le persone più anziane; inoltre, uno spazio con panchine e gradinate che permette di vedere tutta l'area dall'alto. La riqualificazione si completa con il rifacimento dell'impianto di illuminazione.

Il progetto risponde alle seguenti caratteristiche

- 1. livello di accessibilità e fruibilità dell'intervento;** Il progetto mira a creare un ambiente inclusivo a più livelli. Le aree sono accessibili alle utenze deboli ed anziani. Il progetto prevede la creazione di percorsi pedonali senza dislivelli nel rispetto della normativa per l'eliminazione delle barriere architettoniche. L'ampia area vedrà la creazione di angoli dedicati quali l'area sport per attività a corpo libero, l'area cultura con la creazione di un anfiteatro fruibile per eventi culturali o musicali a piccola scala (50 posti a sedere), il posizionamento di panchine, la zona giochi per bambini, un gazebo coperto nell'attuale area utilizzata nel pomeriggio dagli anziani del paese per la relazione comunitaria. L'ampia area a prato sarà oggetto di rettifica mediante livellamento del terreno per migliorare la fruibilità della stessa negli eventi fieristici.
- 2. capacità dell'intervento di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale;** non attinente al progetto proposto.
- 3. capacità dell'intervento di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini;** La creazione di aree dedicate a più categorie sociali (dai bambini fino agli anziani) garantisce una "contaminazione" delle stesse incrementando le relazioni intergenerazionali. Allestire uno spazio dai confini labili, o osmotici, consentirà a diverse tipologie di pubblico di frequentarlo, di allestire iniziative, di auto-organizzare eventi. Si tratterà insomma di una infrastruttura leggera e fruibile, a cui sarà necessario affiancare una altrettanto leggera e aperta dimensione di governance, vale a dire incontri periodici di coordinamento, calendarizzazione degli eventi, di valutazione dell'andamento del progetto, con i cittadini singoli e associati ed il Comune.
- 4. contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini;** il benessere dei cittadini, intesi sia come singoli che come comunità, è legato secondo l'OMS a condizioni materiali (economiche), simboliche (di status), di salute, ma anche alla qualità delle relazioni. Creare un luogo capace di generare relazioni dinamiche, cioè non appannaggio di una singola categoria, può quindi favorire la rigenerazione comunitaria, e migliorare la percezione di benessere per tutti coloro che ne fruiranno in termini di co-protagonisti, o attivatori di iniziative; e, di riflesso, anche per coloro che potranno assistervi come pubblico, sia locale che extralocale.
- 5. contributo atteso sull'attrattività del territorio;** i contesti locali sono attraversati ormai da decenni da un duplice fenomeno: da un lato l'individualizzazione delle traiettorie biografiche, esito delle connessioni, degli scambi, delle opportunità consentite dalla globalizzazione delle esperienze, sia fisiche che virtuali; dall'altra, da un desiderio di ritrovarsi in modalità non-competitive in cui ri-allestire momenti di vita comunitaria (citando il Bauman della "voglia di comunità"). È quindi plausibile che la realizzazione di questo desiderio, ad esempio per il tramite di feste, sagre, giochi (come ci insegna la rete delle "comunità ludiche" riconosciuta lo scorso dicembre come patrimonio immateriale dell'umanità dall'UNESCO), possa diventare da un lato, come già detto, aggregativo per i residenti, dall'altro attrattivo per soggetti provenienti da altri luoghi.
- 6. capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico;** la frequentazione di uno spazio aperto e disponibile favorirà dinamiche di tipo esplorativo (ad esempio elaborando percorsi didattici di conoscenza delle erbe spontanee, della vegetazione esistente dentro e intorno al luogo oggetto dell'intervento, con la conseguente possibile presentazione degli esiti di queste elaborazioni da parte delle scuole coinvolte alla popolazione); non va sottovalutata nemmeno la possibilità di allestire spazi didattici all'aperto (sulla scia delle esperienze consolidate dalla rete della "outdoor education"), così come sarà possibile coinvolgere esperti, locali e non, delle varie discipline legate al mondo naturale (erboristi, fitoterapeuti, storici dell'ambiente, esponenti di forme di agricoltura sostenibile, creatori di cibo) e creare gemellaggi con altri contesti che adottino metodologie simili. Tutte le possibili iniziative indicate, saranno a carico dell'Amministrazione e/o Associazioni del Comune, finanziate con fondi propri e rivolte sia ad un pubblico scolastico che extrascolastico, favorendo la conoscenza, la consapevolezza, la tutela e la promozione del proprio ambiente, valorizzandone le peculiarità.
- 7. qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali;** è compito degli enti locali assumere un ruolo di regia e promozione, coordinando e stimolando i soggetti presenti nel proprio contesto, e nel contempo accentuando le dinamiche relazionali extralocali, partecipando a reti, organizzando

incontri, favorendo la relazionalità attiva. Si tratta di un tipo di servizi apparentemente “leggeri”, ma in realtà cruciali, dato che consentono di rispondere ai pericoli dell’isolamento (una questione che riguarda la popolazione anziana, ma anche le nuove generazioni, iperconnesse digitalmente e spesso isolate, o addestrate alla modalità del consumo più che a quella della co-produzione). Chi si occupa di lavoro sociale, o di sanità, sa che è molto più efficace, in termini di prevenzione del disagio, invece che attendere il proprio pubblico “andare verso “. Ecco perché i luoghi e le iniziative di aggregazione possono costituire una importante leva per allestire momenti di incontro, osservazione, intervento. Quindi veri e propri servizi, dal forte carattere innovativo.

- 8. capacità dell’intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici;** *esiste da anni nel territorio provinciale una “rete delle ecofiere”, volta a valorizzare tutte le iniziative di carattere aggregativo svolte con attenzione alla sostenibilità. Allestire uno spazio con modalità green (attenzione ai materiali utilizzati per le infrastrutture, e per gli eventi attenzione alle filiere corte e sostenibili, ai materiali di consumo, alla raccolta differenziata, fino ai service audio e video in caso di concerti o spettacoli dal vivo) mobiliterà consapevolezze importanti rispetto al contributo che anche una piccola comunità locale può portare rispetto ai grandi temi del cambiamento climatico. Una questione che poi potrà riversarsi sia negli stili di vita individuali che nelle strategie comunali.*
- 9. integrazione e/o le sinergie attivabili con altri progetti previsti nell’area territoriale su cui insiste l’intervento.** *Il progetto contribuisce alla strategia in integrazione con altri progetti appartenenti alla stessa area tematica (recupero Lungo Nure di Farini, Rinnovamento del parco pubblico di Valmozzola, recupero dei giardini pubblici di Ponte dell’Olio) e migliorando l’attrattività della parmense Val Ceno.*

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	20/05/2023		
Progetto definitivo			31/05/2024
Progetto esecutivo			31/05/2024
Indizione gara			30/06/2024
Stipula contratto			31/07/2024
Esecuzione lavori			31/12/2024
Collaudo			30/04/2025
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			31/05/2024
Stipula contratto fornitore			31/07/2024
Certificato regolare esecuzione			30/04/2025

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	139.500,00 €	90
Risorse a carico del beneficiario	15.500,00 €	10
TOTALE	155.000,00€	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*	Importi (in euro)**
A Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	13.269,30 €
B Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	92.501,75 €
C Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	34.528,00 €
E Spese per arredi funzionali al progetto	7.320,00 €
F Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	

G	Costi di promozione e comunicazione	
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	7.380,95 €
TOTALE		155.000,00 €

**L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

***Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
	63.797,10 €	91.202,90 €	0,00 €

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

L'area delle feste non avrà particolari costi di gestione, se non la futura manutenzione di giochi, struttura per ritrovo anziani e panchine. Tali spese di gestione futura, svolta dagli operai comunali, sarà a carico del bilancio dell'ente.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	962
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	33

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

**indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda*

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	155.000,00 €